

Capitolato Tecnico

**CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO CONTINUATIVO DELL’ANDAMENTO
DEGLI ACQUISTI DOMESTICI ALIMENTARI E DELLE BEVANDE IN ITALIA
CIG 8604845EB7**

1. Oggetto del servizio

L'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo e Agroalimentare – Ismea intende individuare un Soggetto specializzato nella rilevazione dei dati e nelle indagini di mercato a cui affidare il servizio di monitoraggio continuativo dell'andamento degli acquisti domestici alimentari e delle bevande in Italia, come meglio specificato nei successivi punti.

Costituisce oggetto della gara l'affidamento dei servizi di monitoraggio continuativo dell'andamento degli acquisti domestici alimentari e delle bevande in Italia come descritto al Punto 2.

Considerato che quella del monitoraggio degli acquisti domestici costituisce un'attività di produzione delle statistiche ufficiali a valenza nazionale, rientrante nell'ambito del Piano Statistico Nazionale, con il presente capitolato si intende perseguire anche l'obiettivo del miglioramento della qualità dei dati in linea con le direttive della Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica.

2. Servizi richiesti

Obiettivo generale del monitoraggio degli acquisti domestici dei prodotti agroalimentari è quello di fornire uno stabile e aggiornato strumento informativo alle Istituzioni (quali il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e le Regioni), ai produttori e a loro forme organizzative, agli operatori commerciali e della distribuzione ed ai consumatori per:

- favorire la necessaria trasparenza del sistema agro-alimentare nazionale;
- intercettare la traiettoria di sviluppo dei consumi nel settore agro-alimentare;
- garantire l'interpretazione delle dinamiche in atto dell'intero settore agro-alimentare nazionale;
- garantire il supporto all'Autorità pubblica per la gestione di situazioni critiche e/o crisi di mercato riguardanti determinati segmenti;
- fornire alcuni indirizzi strategici utili per verificare e definire la politica nazionale nel settore agro-alimentare.

Le finalità del monitoraggio continuativo delle variabili più significative degli acquisti domestici e la necessità di favorire la messa a punto di adeguate chiavi di lettura dei fenomeni principali correlati all'evoluzione dei consumi oggetto di analisi, fanno sì che lo strumento debba suddividersi in aree di attività:

- a. un'area di monitoraggio, le cui variabili e i cui strumenti devono essere mantenuti costanti nel tempo per garantire la confrontabilità intertemporale dei risultati;
- b. un'area di analisi che incorpora rilevazioni complementari a quelle strutturate finalizzate a l'interpretazione dei fenomeni in atto e la previsione di quelli futuri.

Il raggiungimento degli obiettivi su-esposti si articola attraverso la realizzazione e l'integrazione delle seguenti attività:

Capitolato Tecnico

1. monitoraggio continuativo degli acquisti domestici di prodotti alimentari e bevande di un panel di famiglie (consumer panel);
2. rilevazione continuativa dei dati relativi alle vendite al dettaglio di prodotti alimentari e bevande (scanner data);
3. fornitura di strumenti per l'analisi e indicatori tesi a rendere correlabili e complementari le due rilevazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 e consolidare le tendenze in atto, anche sotto il profilo del comportamento dei consumatori italiani;
4. Realizzazione di 2 indagini ad hoc (survey) da effettuare a richiesta sul panel di famiglie del monitoraggio continuativo degli acquisti domestici di prodotti alimentari e bevande (Consumer panel).

I punti indicati, conseguentemente, rappresentano i capisaldi su cui dovrà essere strutturata l'attività oggetto della presente procedura.

2.1 Monitoraggio continuativo degli acquisti domestici di prodotti alimentari e bevande di un panel di famiglie

Allo scopo di dare coerenza e continuità alle attività svolte finora dall'Istituto, si ritiene importante puntare su un **panel continuativo** di famiglie/individui per la rilevazione degli **acquisti domestici**, in modo da ottenere un monitoraggio esaustivo delle principali categorie **alimentari** e delle **bevande**, ivi compresa la rilevazione dei **prodotti a denominazione d'origine e biologici**, acquistati sia a peso fisso (EAN) che a peso variabile (sfusi).

Prodotti oggetto di analisi: le categorie da rilevare sia in termini di prodotti che in termini di caratteristiche (per es. fresco-surgelato-congelato-conservato, confezionato/sfuso, in pezzi/intero, ecc.) sono riportate nell'**Allegato 1**.

Il dettaglio dei prodotti oggetto di rilevazione dovrà corrispondere almeno al fabbisogno informativo descritto nell'Allegato 1, cioè il servizio fornito a ISMEA dovrà contemplare e garantire i prodotti di cui all'Allegato 1.

Per questi prodotti, ove presenti, dovranno essere disponibili anche i dati relativi ai prodotti a indicazione geografica – IG- (DOC, DOCG, IGT, DOP, IGP) e quelli da agricoltura biologica (che dovranno costituire una parte del totale del prodotto: ad esempio, la voce "Limoni" dovrà essere dettagliata in "Limoni bio" e "Limoni no bio"). I prodotti a DO e bio sono elencati nell'**Allegato 2** che rappresenta il fabbisogno informativo minimo.

La rilevazione dei prodotti alimentari e bevande, inclusi i prodotti a denominazione di origine e i prodotti biologici, dovrà comprendere il prodotto sia con codice EAN che senza codice EAN (a peso variabile), ivi comprese le referenze confezionate dal punto vendita.

La banca dati dovrà presentare sufficiente elasticità gestionale tale da consentire aggregazioni in gruppi funzionali di prodotti in base alle eventuali necessità di ISMEA (ad esempio, la costruzione del totale derivati della carne a Denominazione di origine e derivati della carne biologici).

Capitolato Tecnico

Il campione di riferimento: un campione di individui o famiglie italiane rappresentativo dell'universo nazionale, la cui numerosità e struttura garantisca affidabilità statistica a livello delle quattro macro-aree geografiche (Nord-Ovest; Nord-est; Centro; Sud e isole).

Sarà valutata positivamente la possibilità di disaggregazione del dato fino a livello regionale, nonché delle principali aree metropolitane. La Società affidataria si impegna a fornire a richiesta la stratificazione dell'universo e del campione e l'errore standard dei valori e tutte le informazioni atte a verificare l'affidabilità statistica dei dati.

L'ampiezza del campione e la sua rappresentatività a livello statistico sarà uno dei parametri oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Variabili oggetto d'analisi: le variabili oggetto dell'analisi, nell'ambito della fornitura mensile, dovranno essere almeno le seguenti:

- 1) acquisti in quantità;
- 2) acquisti in valore;
- 3) prezzo medio;
- 4) numero di famiglie acquirenti;
- 5) numero di atti d'acquisto;

Le altre variabili a corredo dell'analisi, elencate di seguito, non rappresentano un elemento essenziale della rilevazione, ma potranno essere fornite ad integrazione, su base mensile o semestrale, o annuale:

- acquisto medio per atto;
- spesa media per atto;
- acquisti in promozione (volume), eventualmente distinguendo tra promozioni (es.3x2) e sconti;
- acquisti in promozione (valore), eventualmente distinguendo tra promozioni (es.3x2) e sconti;
- n. famiglie acquirenti in promozione;
- intervallo d'acquisto;
- penetrazione assoluta (famiglie acquirenti/universo famiglie);
- penetrazione relativa (famiglie acquirenti/famiglie acquirenti totale categoria)
- indice di acquisto;
- n. famiglie ri-acquirenti (1,2,3 + volte);
- altri indicatori costruiti ad hoc, la cui metodologia verrà condivisa con Ismea.

Le 5 variabili richieste, come specificato nei requisiti, dovranno essere disponibili per il totale Italia; saranno positivamente valutate le offerte che contempleranno la disponibilità dei dati anche per:

- 1) macro-area geografica;

Capitolato Tecnico

- 2) canale d'acquisto (ipermercati, supermercati, discount, alimentari, negozi specializzati- ivi compresi quelli per i prodotti da agricoltura biologica, ecc.); a tale riguardo sarà valutata positivamente la possibilità di disporre della "tassonomia" delle tipologie di punti vendita (super, iper, discount, dettaglio specializzato ossia macellerie, pescherie, "enoteche", ecc.) coinvolte nella rilevazione;
- 3) variabili socio-demografiche:
 - I. ampiezza del centro abitato di residenza (per classi di popolazione);
 - II. numerosità nucleo familiare (per classi di componenti);
 - III. presenza di bambini in famiglia;
 - IV. reddito familiare (per fasce di reddito);

oltre a queste, sarà valutata la presenza di altre specifiche socio-demografiche (non ritenute essenziali nella fornitura mensile):

- I. età del/della responsabile d'acquisto (per fascia di età);
- II. professione del/della responsabile d'acquisto;
- III. nazionalità del/della responsabile d'acquisto;
- IV. livello culturale del/della responsabile d'acquisto;

È richiesta la fornitura dei dati di incrocio delle diverse variabili sopra elencate

Tipo e strumenti d'indagine: si tratta di un panel continuativo di famiglie/individui rappresentativo dell'universo nazionale per la rilevazione degli acquisti domestici relativamente ai prodotti alimentari e bevande.

L'indagine deve essere effettuata mediante tecnologia, strumenti e organizzazione atti a garantire il monitoraggio costante e continuativo dei comportamenti d'acquisto delle famiglie italiane.

Pur esaminando le modalità proposte dall'aggiudicatario, queste saranno comunque validate dal Committente sulla base della coerenza rispetto alle reali esigenze di rilevazione.

Sarà valutato che per le procedure di associazione dei codici EAN venga utilizzato come riferimento l'Albero delle Categorie ECR®. Altro requisito è che il medesimo sistema di associazione dei codici EAN alle etichette di prodotto sia utilizzato in entrambe le indagini (rilevazione degli acquisti domestici delle famiglie e rilevazione delle vendite al dettaglio). Tale ultimo requisito, infatti, ha il pregio di semplificare le operazioni di inserimento dati a carico del consumatore nell'ambito del Panel consumer, riducendone la probabilità di errore di rilevazione/imputazione (ad esempio, nel caso di acquisto da parte di una famiglia del Panel di un prodotto confezionato EAN presso punti vendita compresi nel sistema di rilevazione delle vendite al dettaglio, il prezzo di tale prodotto dovrebbe essere acquisito automaticamente dal sistema Panel consumer senza che il prezzo venga richiesto alla famiglia che effettua la rilevazione).

L'Aggiudicatario, in accordo con il Committente, ed entro i tempi stabiliti, dovrà comunque adoperarsi per il reperimento delle eventuali informazioni mancanti.

Tempistica

Rilevazione: i dati sono rilevati con cadenza settimanale per il panel continuativo di monitoraggio degli acquisti domestici.

Output: per il panel continuativo di monitoraggio degli acquisti domestici – cioè per i seguenti dati:

- 1) acquisti in quantità;
- 2) acquisti in valore;
- 3) prezzo medio;
- 4) numero di famiglie acquirenti;
- 5) numero di atti d'acquisto;

l'unità temporale di riferimento (la periodicità di rilascio dei dati) è il mese o il periodo quadri-settimanale.

Per quanto riguarda la consegna dei dati all'ISMEA, la banca dati dovrà essere aggiornata, come specificato nei requisiti, entro **21 giorni** successivi al periodo di riferimento della rilevazione.

Per tutte le altre variabili, sarà valutata la disponibilità dell'offerta.

2.2 Rilevazione continuativa dei dati relativi alle vendite al dettaglio di prodotti alimentari e delle bevande (scanner data)

Prodotti oggetto di analisi: le categorie da rilevare nel dettaglio sia in termini di prodotti, sia di caratteristiche (per es. carne e derivati/derivati della carne/prosciutto crudo/prosciutto DOP/prosciutto San Daniele/peso variabile) sono riportate nell'**Allegato 1**. Ove presenti, dovranno essere disponibili (come un di cui del totale) anche i dati relativi ai prodotti a denominazione d'origine (DOC, DOCG, IGT, DOP, IGP) e quelli da agricoltura biologica elencati nell'**Allegato 2**.

La rilevazione dei dati di vendita tramite scanner dovrà comprendere sia i prodotti confezionati provvisti di codice EAN, sia quelli a peso variabile, preconfezionati dal punto vendita o venduti sfusi.

La banca dati dovrà presentare sufficiente elasticità gestionale tale da consentire aggregazioni in gruppi funzionali di prodotti in base alle eventuali necessità di ISMEA (ad esempio, la costruzione del totale derivati della carne a Denominazione di origine e derivati della carne biologici).

Il campione di riferimento: un campione di punti vendita la cui numerosità e struttura garantisca affidabilità statistica a livello delle quattro macro-aree geografiche (Nord-Ovest Nord-est; Centro; Sud e isole).

Sarà valutata positivamente la possibilità di disaggregazione del dato fino a livello regionale, nonché delle principali aree metropolitane.

Capitolato Tecnico

La Società affidataria si impegna a fornire a richiesta la stratificazione dell'universo e del campione e l'errore standard dei valori e tutte le informazioni atte a verificare l'affidabilità statistica dei dati.

I punti vendita monitorati dovranno appartenere sia alla Distribuzione Moderna (Ipermercati, supermercati, libero servizio) sia al dettaglio tradizionale (alimentari e negozi specializzati, come salumerie, macellerie, pescherie, ecc.).

L'ampiezza del campione e la sua rappresentatività statistica saranno uno dei parametri oggetto di valutazione dell'offerta tecnica.

Variabili oggetto d'analisi: le variabili oggetto dell'analisi dovranno essere almeno le seguenti:

- vendite in quantità;
- vendite in valore;
- prezzo medio.

Tali variabili dovranno essere disponibili, come specificato nei requisiti, per il totale Italia; saranno positivamente valutate le offerte che contempleranno la disponibilità dei dati anche per:

- a. macro-area geografica e regione;
- b. canale d'acquisto (distribuzione moderna, negozi tradizionali, negozi specializzati): a tale riguardo sarà valutata positivamente la possibilità di disporre della "tassonomia" delle tipologie di punti vendita coinvolte nella rilevazione (super, iper, discount, ecc. e dettaglio specializzato come macellerie, pescherie, ecc.);

Sarà valutata positivamente la possibilità di disporre (una tantum nel corso dell'anno) di elaborazioni per aree geografiche, aree urbane o aree rurali specifiche.

Tipo e strumenti d'indagine: si tratta di una rilevazione effettuata tramite metodologia *scanner*, cioè invio dei dati provenienti dalle casse dei punti vendita; saranno valutate positivamente eventuali modalità integrative di monitoraggio della correttezza dei dati registrati per quanto concerne i prodotti freschi sfusi.

Per il reperimento dei dati relativi ai prodotti a peso variabile venduti sfusi dal dettaglio tradizionale e dai negozi specializzati, possono essere contemplate modalità operative alternative, come, ad esempio, indagini *field* con rilevazione diretta periodica da parte del personale della società aggiudicataria.

L'indagine deve essere effettuata mediante tecnologie, strumenti e organizzazione atti a garantire il monitoraggio continuativo delle vendite al dettaglio sia di prodotti confezionati (a peso fisso), sia di prodotti freschi e freschissimi venduti a peso variabile.

Pur esaminando le modalità proposte dall'aggiudicatario, queste saranno comunque validate dal Committente sulla base della coerenza rispetto alle reali esigenze di rilevazione.

In analogia con quanto indicato nel paragrafo precedente, per i dati risultanti dal monitoraggio degli acquisti del panel di famiglie, anche nel caso dei dati da *scanner*, sarà valutato positivamente che per le procedure di associazione dei codici EAN venga utilizzato come riferimento l'Albero delle Categorie ECR® e che il medesimo sistema di associazione dei codici EAN alle etichette di prodotto sia utilizzato in entrambe le indagini (rilevazione degli acquisti domestici delle famiglie e rilevazione delle vendite al dettaglio). Tale ultimo requisito, infatti, ha il pregio di semplificare le operazioni di inserimento dati a carico del consumatore nell'ambito del *Panel consumer*, riducendone la probabilità di errore di rilevazione/imputazione (ad esempio, nel caso di acquisto da parte di una famiglia del panel di un prodotto confezionato EAN presso punti vendita compresi nel sistema di rilevazione delle vendite al dettaglio, il prezzo di tale prodotto dovrebbe essere acquisito automaticamente dal sistema *Panel consumer* senza che il prezzo venga richiesto alla famiglia che effettua la rilevazione).

Tempistica

Rilevazione – per il monitoraggio delle vendite all'interno della Distribuzione Moderna (ipermercati, supermercati, liberi servizi) si richiede una rilevazione con cadenza settimanale. Per il monitoraggio negli altri canali (tradizionale + specializzato), laddove si tratti di un'indagine *field*, la rilevazione può avvenire su tempi più lunghi, ma che non superino il mese o la quadri-settimana.

Output – per il rilascio dei dati sulle vendite l'unità temporale di riferimento può essere il mese o la quadri-settimana.

Per quanto riguarda la consegna dei dati all'ISMEA, come specificato nei requisiti, la banca dati dovrà essere aggiornata entro **21 giorni** successivi al periodo di riferimento della rilevazione.

2.3 Strumenti per l'analisi e l'individuazione di chiavi di lettura dei comportamenti d'acquisto nell'ambito dei prodotti alimentari e delle bevande

Al fine di soddisfare le esigenze specificate al punto b) del paragrafo 2, ISMEA richiede all'aggiudicatario la disponibilità e il possesso di strumenti atti ad approfondire la fase di analisi dei dati allo scopo di:

- individuare e mettere a disposizione specifici indicatori e metodologie di correlazione tra le due banche dati (*Panel consumer* e *Scanner data*);
- studiare e individuare variabili di segmentazione dell'universo di riferimento, non solo nelle tradizionali categorie impiegate per descriverlo (reddito, demografia) ma che siano in grado di considerare i mutamenti in atto nel consumatore. Per fare ciò l'ISMEA richiede di avere accesso ai micro-dati, ove lo ritenga necessario e nel rispetto della normativa riguardante la privacy;
- fornire, su richiesta dell'ISMEA, informazioni spot su quote di mercato delle marche per segmenti di mercato (incluse le marche commerciali o *private label*), finalizzate all'individuazione del posizionamento di mercato delle stesse (fornendo, nel caso dei prodotti confezionati, i codici EAN);
- svolgere analisi quali/quantitative rapide sul campione o su sotto-campioni creati ad hoc, laddove ISMEA ne riscontri l'esigenza.

Le attività correlate al raggiungimento di questi obiettivi sono descritte nel dettaglio al paragrafo 2.3.1.

2.3.1 Strumenti per l'analisi

Gli strumenti posti in essere per il monitoraggio degli acquisti domestici presentano elementi di correlazione tra di loro e sono legati all'obiettivo di fondare un paradigma metodologico per la valutazione e l'analisi degli acquisti domestici di prodotti alimentari e di bevande.

Prodotti oggetto di analisi: sono gli stessi oggetto del monitoraggio descritto nei paragrafi precedenti.

Unità di rilevazione: le famiglie/individui acquirenti o un campione di Punti di vendita dei prodotti alimentari.

Tipo e strumenti d'indagine: le analisi richieste sono sia di tipo qualitativo sia quantitativo e hanno lo scopo di integrare le rilevazioni effettuate con le metodologie previste nei paragrafi 2.1 e 2.2 del presente capitolato tecnico, anche attraverso la messa a disposizione di indicatori e/o coefficienti appropriati e finalizzati a rendere correlabili e complementari le informazioni rilevate con le due indagini (*Panel consumer* e *Scanner data*) e la fornitura di elementi di approfondimento rilevanti per l'individuazione di chiavi di lettura dei fenomeni in atto e attesi.

Gli **strumenti** e gli **elementi di approfondimento** che dovranno essere resi disponibili per raggiungere gli obiettivi prefissati e che saranno oggetto di valutazione, risultano i seguenti:

- 1) **implementazione del canale e-commerce** per avviare il monitoraggio degli acquisti tramite il mercato online. L'aggiudicatario dovrà fornire una proposta di ampliamento dei canali distributivi della rilevazione comprendendo i consumi tramite e-commerce che sia in grado di stimare le vendite e di analizzare le tendenze nel tempo;
- 2) **implementazione nel panel consumer e scanner data** di nuove aggregazioni di prodotto sulla base delle nuove richieste dei consumatori nazionali, tra cui: 100% italiano, indicazione di provenienza, free from, sostituti vegetali della carne, marchi, certificazioni e dichiarazioni di sostenibilità;
- 3) **implementazione** del monitoraggio del canale Ho.Re.Ca. allo scopo di valutare i consumi del comparto e il relativo peso per ciascun settore;

valutata la fattibilità tali dati dovranno essere resi disponibili con la stessa modalità e frequenza delle altre banche dati

- 4) **ricostruzione delle serie storiche decennali** di almeno le principali categorie di prodotto. Alla fine di ogni anno l'aggiudicatario provvederà alla verifica dei dati allo scopo di potere disporre di una serie storica convalidata e statisticamente significativa;
- 5) **forniture settimanali** straordinarie per singoli gruppi di prodotti (per es. ortofrutticoli) o per determinati periodi temporali di durata limitata in cui sia necessario un monitoraggio delle dinamiche di consumo più puntuale (emergenze sanitarie, influenza aviaria, BSE, ecc.);
- 6) **formazione:**

Capitolato Tecnico

- a. **addestramento del personale ISMEA** all'uso dei software di gestione dei dati (almeno 2 giornate di formazione all'anno in sede) compresa la fornitura di manuali ad hoc;
 - b. **partecipazione a riunioni periodiche presso ISMEA sia per eventuali aggiornamenti** sull'uso di metodologie per l'elaborazione e l'interpretazione dei dati provenienti dai due monitoraggi relativi agli acquisti domestici e alle vendite al dettaglio dei prodotti alimentari e bevande, sia per condividere e discutere con gli analisti ISMEA le ultime tendenze in atto, che scaturiscono dai dati delle due indagini (almeno 1 riunione all'anno in sede);
- 7) **supporto** all'ISMEA nella **costituzione di cluster "evoluti"** di consumatori attraverso la combinazione di variabili sociali, culturali e demografiche; in tale contesto sarà valutata positivamente la possibilità di realizzare uno studio di fattibilità per un'analisi dei consumi degli stranieri (residenti) in Italia;
- 8) **fornitura**, su richiesta di ISMEA, di informazioni su **quote di mercato delle marche** per segmenti di mercato, incluse le *private label*.

Trattandosi di argomenti estremamente differenti tra di loro, sebbene riconducibili tutti alla necessità di sviluppare la capacità di analisi e d'interpretazione dei dati relativi ai comportamenti del consumatore, nell'offerta tecnica devono essere specificati i criteri generali e i metodi per ciascuno dei singoli punti per raggiungere gli obiettivi.

2.4 Realizzazione di due indagini ad hoc (survey) da effettuare a richiesta su un sotto-campione del panel di famiglie del monitoraggio continuativo degli acquisti domestici di prodotti alimentari e bevande (Consumer panel)

Nel corso dell'anno saranno realizzate a richiesta del Committente due indagini ad hoc (survey) su un sotto-campione del *Consumer panel* costituito da almeno 3.000 famiglie, rappresentativo dell'universo delle famiglie italiane. Le indagini verteranno su specifiche categorie di prodotti, canali e comportamenti d'acquisto individuati dal Committente e saranno effettuate con metodologia CATI, CAWI o altre metodologie ritenute idonee.

Il questionario sarà composto da almeno 25 domande. Il servizio prevede l'integrazione dei risultati del questionario della *survey* ad hoc con i dati sugli acquisti e le caratteristiche delle famiglie del sotto-campione, derivanti dal monitoraggio continuativo degli acquisti.

Anche a questo riguardo, **all'offerta tecnica deve essere allegata una scheda sintetica in cui siano riportati i criteri e i metodi che verranno utilizzati.**

2.5 Prodotti forniti

Fatte salve le eventuali specifiche presentate nei punti del capitolato riguardanti le singole attività, i risultati delle attività svolte dovranno realizzarsi attraverso le seguenti forniture, sia per la rilevazione degli acquisti domestici delle famiglie, sia per la rilevazione delle vendite al dettaglio tramite *scanner data*:

- 1) le **banche dati** contenenti i dati richiesti nei punti 2.1 e 2.2 del presente capitolato per i prodotti di cui all'Allegato 1 e 2. Tali banche dati devono avere almeno le seguenti caratteristiche:

Capitolato Tecnico

- assicurare l'accesso trasparente e coerente al contenuto informativo, evitando la realizzazione di risultati incoerenti o ambigui da un punto di vista statistico;
- assicurare il rilascio di informazioni in modo efficiente e tempestivo, con rilascio dei micro-dati e dei dati su base mensile o quadri-settimanale (entro 21 gg dalla conclusione del periodo oggetto di monitoraggio);
- assicurare una modalità di accesso flessibile all'informazione statistica secondo le esigenze di ISMEA;
- contenere una profondità storica dei dati a partire preferibilmente dal 2010 e che, fissato l'anno iniziale, sia continuamente aggiornata mensilmente (o quadri-settimanalmente), in modo da consentire l'analisi dei dati in serie storica;
- nell'ipotesi che si renda necessario modificare il campione di riferimento o altri aspetti che vanno ad influire sul dato, si richiede che l'intera serie storica venga riprocessata e rilasciata nuovamente, in tempi brevi o comunque concordati con l'ISMEA, in modo da poter essere utilizzata per le analisi; tali modifiche alle serie storiche potranno essere apportate al massimo 2 volte l'anno;
- garantire la qualità dei dati, mantenendo la possibilità di incrociare variabili nonché di raggiungere maggiori livelli di dettaglio entro limiti che rendano accettabile la qualità statistica dei risultati ottenuti (anche in funzione di indicatori di qualità dell'output statistico quali: pertinenza, tempestività e puntualità, accessibilità e chiarezza, coerenza e confrontabilità, coerenza e accuratezza).

La periodicità di aggiornamento della banca dati deve avvenire almeno su base mensile o quadri-settimanale entro ventuno giorni lavorativi dall'ultimo giorno di riferimento della rilevazione.

La trasmissione dei dati dovrà avvenire tramite apposito software raggiungibile via web, da cui scaricare i dati, secondo accordi da stabilirsi con ISMEA. Gli eventuali costi della messa a disposizione dei dati saranno a carico della Società aggiudicataria.

La società aggiudicataria s'impegna, inoltre, a informare tempestivamente l'ISMEA delle eventuali modifiche alle serie storiche delle banche dati nei casi di *rework* di sistema, di riassegnazione di codici EAN, di recupero di dati precedentemente non registrati, ecc.

- 2) un **software di interfaccia** per la lettura dei dati nella banca dati che dovrà essere in grado di favorire la ricerca e la selezione dei dati di interesse e di assicurare la massima flessibilità nell'interrogazione dei dati. Il software deve garantire le seguenti caratteristiche:
 - adeguatezza alle esigenze di ISMEA in termini di navigabilità dei dati;
 - correttezza e precisione dei risultati;

Capitolato Tecnico

- compatibilità informatica con i principali sistemi operativi e possibilità di utilizzo per lo smartworking;

L'interfaccia deve consentire la navigazione delle variabili (riportate nei punti 2.1 e 2.2 del presente capitolato) almeno per le seguenti dimensioni:

- temporale: mese o quadri-settimana/trimestre/anno;
- prodotto: i prodotti sono organizzati in maniera gerarchica per settore di appartenenza. La navigazione e l'estrazione dei dati deve essere possibile, anche separatamente, a diversi livelli gerarchici; inoltre, dovrà essere assicurata la possibilità di effettuare uno scarico unico con dati appartenenti a banche dati differenti (ad esempio per costruire il totale agroalimentare);
- mercato: tipo di canale distributivo, area geografica e variabili socio-economiche, singolarmente e congiuntamente, laddove gli incroci siano significativi.

Il software deve altresì consentire il calcolo di somme, di indicatori e di medie, di effettuare confronti tra prodotti o tra gruppi di prodotti, ottenere automaticamente dati e consentire l'esportazione in Excel.

Il software inoltre deve contenere anche la meta-informazione, ossia l'informazione sul dato statistico, allo scopo di chiarire il significato dei dati (quali dati esistono, come sono fatti, quali informazioni includono, ecc.) o fornire indicazioni sulla loro qualità (ad esempio informazioni sugli errori standard).

Il software di interfaccia per la gestione e l'elaborazione delle informazioni dalla banca dati e le relative licenze d'uso sono a carico della Società aggiudicataria.

- 3) un documento metodologico dettagliato relativo al monitoraggio continuativo degli acquisti domestici e delle vendite al dettaglio di cui ai punti 2.1 e 2.2;
- 4) un calendario annuale di rilascio delle banche dati e un calendario di formazione del personale ISMEA relativamente al software di interfaccia e alle metodologie d'analisi dei consumi e dei comportamenti d'acquisto di cui al punto 2.3;
- 5) per quanto riguarda le 2 indagini ad hoc (survey su sotto-campioni di famiglie appartenenti al Consumer panel) descritte al punto 2.4: documento metodologico con descrizione del sotto-campione e della sua stratificazione e rappresentatività rispetto all'universo e altri elementi relativi alla metodologia di conduzione dell'indagine e degli indicatori ulteriori disponibili; microdati e relative elaborazioni dei dati su file Excel; una presentazione ppt dei principali risultati.

3. Cronoprogramma di avvio delle attività esecutive

- **Verifica e organizzazione banche dati:** entro 30 gg dalla formalizzazione del contratto.
- **Messa a disposizione banche dati:** entro 45 gg dalla formalizzazione del contratto.
- **Formazione:** entro 60 gg dalla formalizzazione del contratto.

Nel caso di impossibilità da parte del fornitore del rispetto delle suddette date, lo stesso dovrà darne preventiva comunicazione scritta a Ismea, indicando le motivazioni del ritardo e indicando le nuove scadenze proposte.

Ismea si riserva la facoltà di valutare tali richieste ed accettare le nuove date proposte.

4. Penali

In caso di inadempimento dell'aggiudicataria relativamente ai tempi e/o alla modalità di esecuzione definite nel capitolato tecnico e/o concordate con ISMEA, nel rispetto delle procedure e dei termini di cui all'articolo 16 dello schema di contratto facente parte della documentazione di gara, saranno applicate le penali esposte in tabella:

Nome indicatore	Valore soglia	Penale
Ritardo nella consegna dei dati	Consegna oltre i 21 giorni previsti dal capitolato o oltre i giorni proposti nell'offerta tecnica.	Penale di € 100€ per ogni giorno di ritardo.
ritardo nella comunicazione di rework dei dati	Mancato avviso o avviso dopo oltre due giorni dall'avvenuto rework	Penale di € 200€ per ogni mancato o ritardato avviso.
indisponibilità del software di rilascio dati	impossibilità di accesso alle banche dati	Penale di 100€ per ogni giorno di mancata accessibilità alle BD.

5. Modalità di pagamento

L'affidatario della presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.

Il pagamento del corrispettivo per le attività di cui alla presente lettera di invito al presente capitolato avverrà **semestralmente** e sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192, previa verifica da parte del referente tecnico

Capitolato Tecnico

ISMEA della completezza, della regolarità, della conformità delle prestazioni rese e del rispetto dei parametri di qualità richiesti nel presente capitolato.

Eventuali diverse modalità di pagamento e fatturazione potranno essere richieste per iscritto dall'aggiudicatario in sede di stipula del contratto. Ismea si riserva, in ogni caso, la facoltà di accogliere o rigettare modalità di pagamento diverse da quelle previste nella presente lettera di invito.

Si informa che a decorrere dal 1 gennaio 2018, ai sensi di quanto disposto dell'art. 3 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, lo scrivente Istituto è soggetto all'applicazione dello SPLIT PAYMENT e, pertanto, tutte le fatture devono prevedere la scissione del pagamento del corrispettivo.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 916, della legge n.205 del 27 dicembre 2017, a decorrere dal 1 gennaio 2019, si applicherà all'Ismea la disciplina sulla fatturazione elettronica obbligatoria.

Sulla fattura dovrà essere indicato il riferimento del contratto e l'ammontare dell'imposta di valore aggiunto, il codice CUP e CIG attribuiti alla procedura in argomento nonché l'IBAN del c/corrente su cui effettuare il pagamento. In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

Il soggetto affidatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'ISMEA da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.